

Verbale d'accordo tra il Comune di Cavaglià e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL

| | | |
|-----------|--------------------------|--------------------------|
| Presenti: | Il Sindaco | Dott. Giancarlo Borsoi |
| | Il Segretario Comunale | Dott.ssa Luisella Bollea |
| | CISL Confederale | Roberto Bompan |
| | CISL – FNP | Adalgisa Lettieri |
| | CGIL – Confederale e SPI | Giovanna Salmoirago |
| | SPI – CGIL | Valter Gazzabin |
| | SPI – CGIL | Giovanni Leone |
| | UIL – Pensionati | Delega a CGIL-CISL |

In data 17 giugno 2013 si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. del 02/05/2013 e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle "Buone Pratiche" di concertazione avviate tra Amministrazione Comunale di Cavaglià e le OO.SS. Confederali e Federazioni dei Pensionati. Tra i fini e gli obiettivi, dei predetti incontri, vi è quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie, nonché, contribuire al superamento di particolari situazioni legate a quelle che vengono definite "povertà estreme". A tal proposito, le OO.SS., hanno auspicato interventi concreti per il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni di controllo e monitoraggio anche a livello locale. In particolare, la concertazione sociale, deve tendere, da un lato, ad una stabilizzazione del confronto, duraturo nel tempo, con le OO.SS., dall'altro, ad una sostanziale condivisione della destinazione delle risorse riscosse e/o recuperate e sui possibili utilizzi degli utili di bilancio, tutto ciò, ovviamente, nel pieno rispetto delle prerogative di ognuno.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Analisi di contesto e Bilancio 2013.

Il Comune di Cavaglià ha una popolazione di circa 3.600 ab. Gli stranieri residenti a Cavaglià al 1° gennaio 2012 sono 238 e rappresentano il 6,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (23,5%) e dal Marocco (10,9%).

Dal conto consuntivo 2012 si rileva un avanzo di amministrazione di € 64.261,31.

Per rendere coerente l'azione amministrativa con la propria capacità economico - finanziaria, è stata disposta la convenzione del "Servizio di Polizia Municipale" con i Comuni di: Roppolo-Salussola-Dorzano-Zimone. La predetta scelta dovrebbe, da un lato, efficientare il servizio, dall'altro poter ottenere una riduzione delle voci di spesa nel bilancio.

In ogni caso, la politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce più deboli della popolazione in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

A fronte del predetto "quadro", si sottolinea il lodevole impegno alla riduzione di 0,1 punto percentuale dell'IRPEF Comunale che passa da 0,4% a 0,3%. Mentre si è reso necessario l'introduzione di un contributo di 5,00 euro per il servizio di "Pre e Dopo-Scuola", non essendo più in grado, il Comune, di garantire, sempre e comunque, servizi a costo "Zero".

Altro dato meritevole di condivisione è stato l'acquisto, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un Pulmino per il trasporto di persone, anche Disabili, da mettere a disposizione dei residenti per brevi spostamenti (ed es. visite mediche, per la spesa, per recarsi al cimitero....) in assenza di rete familiare di sostegno o per la perdita all'abilitazione alla guida.

Rimangono, anche per il 2013, forti preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone, ad oggi, un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Pertanto, nell'anno 2013 tale limite metterà in forte difficoltà il Comune, tenuto conto dei lavori da pagare, già finanziati ed appaltati prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni e taluni persino conclusi;
- il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani e delle OO.SS. Confederali, per il momento non è ancora intervenuto per consentire ai Comuni, che hanno la capacità di Spesa, di onorare gli impegni contrattuali già assunti negli anni precedenti e per le opere da cantierare.
- Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente.

I.M.U.

In merito alla predetta imposizione fiscale, tutto viene rinviato a successivi chiarimenti legislativi, essendo la stessa, per il momento, "congelata". In ogni caso il Comune non ha introdotto variazioni rispetto a quanto concordato l'anno precedente. Anche in questo caso, viene rimarcata l'assoluta incertezza e aleatorietà in cui è costretto ad operare il Comune e i suoi funzionari per riuscire a chiudere il Bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota viene ridotta di 0,1% e quindi risulterà dello 0,3%. rideterminando gli incassi dell'anno precedente.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - TARES

Nel corso del confronto il Sindaco non ha nascosto la propria preoccupazione, che è anche quella espressa delle OO.SS., in merito all'introduzione della Nuova Tassa - "TARES". Infatti, questa nuova imposta dovrebbe prevedere la copertura totale (100%), non solo delle spese legate alla gestione dei Rifiuti Urbani ma anche dei Servizi definiti "Indivisibili" (*polizia locale, anagrafe, illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade*). Per dare la misura, nel 2011, la copertura del costo con la vecchia TARSU/TIA era del 53%

Servizi alla persona

Non sono state modificate le tariffe dei servizi a domanda individuale, eccezion fatta per il contributo di €. 5,00 per il servizio di "Pre e Dopo-Scuola". Vengono valutati dall'Amministrazione quali servizi primari di interesse pubblico ove più vengono coinvolte le

esigenze e le aspettative della collettività.

Rispetto alla crisi e alla situazione del 2012 si è riscontrato un peggioramento della situazione sono, infatti, aumentate le richieste di aiuto (persone che si rivolgono al Servizio sociale) e sono, altresì, aumentati gli Sfratti per morosità, si tenga conto che il Comune non è dotato di propri alloggi per "l'emergenza abitativa" quindi deve rivolgersi all'ATC. Le fasce di popolazione che creano più preoccupazione, rispetto a possibili soluzioni o strategie di miglioramento, sono costituite da persone giovani con figli a carico, che perdono il lavoro e devono pagarsi il mutuo della casa.

Contributo regionale Legge 73/96 - Nel 2005, sulla scorta della documentazione inviata dal Comune, la Regione ha provveduto ad erogare la prima delle dieci annualità concesse a titolo di parziale copertura dei costi relativi agli interessi e alla quota capitale del mutuo acceso per la costruzione della nuova Casa di Riposo. Lo stanziamento verrà riproposto fino al 2015.

Allo stesso titolo verranno introitati anche i contributi da parte della Fondazione BIVERBANCA di Biella.

Funzioni delegate dalla regione :

- contributo per borse di studio
- contributo per libri di testo scolastici
- contributo sostegno locazione

Gli importi vengono interamente girati alle famiglie.

SERVIZIO SCUOLABUS : la tariffa mensile non è variata rispetto al 2012, pertanto, l'importo resta di € 23,00, la tariffa è unica e non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale. Il servizio è diretto agli alunni iscritti alla scuola elementare e media residenti nel Comune. Per il servizio di accompagnamento degli alunni diversamente abili vengono predisposte di volta in volta le misure idonee in base alle segnalazioni dei servizi sociali e compatibilmente con mezzi a disposizione e risorse.

TARIFFE CENTRO ESTIVO SERVIZIO PRE E DOPO-SCUOLA RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

| servizio | Descrizione | Tariffe € |
|--|-----------------------------|-----------|
| Centro estivo | Costo settimanale | 46,50 |
| | Buoni pasto residenti | 4,20 |
| | Buoni pasto non residenti | 5,50 |
| | Quota partecipazioni esenti | 1,00 |
| Corsi extrascolastici – Aumento di 5 euro | | |
| Re doposcuola | Residenti un figlio | 72,50 |
| | Residenti 2 figli | 119,00 |
| | Residenti 3 figli | 165,00 |
| | Non Residenti 1 figlio | 112,00 |
| | Non Residenti 2 figli | 198,00 |
| | Non Residenti 3 figli | 284,00 |
| Re scuola | Residenti | 36,50 |
| | Non Residenti | 55,00 |
| Mensa scolastica | Buoni pasto residenti | 4,20 |
| | Buoni pasto non residenti | 5,50 |
| | Quota partecipazione esenti | 1,00 |

Il centro estivo è destinato agli alunni della scuola primaria e per l'anno 2013 è stato affidato alla cooperativa Animazione Valdocco con sede a Torino, aggiudicataria dell'appalto. La spesa complessiva ammonta a € 24.617,44 comprensiva degli oneri di sicurezza e di IVA al 4%.

Il servizio di refezione scolastica è destinato agli utenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Ogni utente è collegato tramite il proprio codice fiscale al servizio mensa web, nel quale vengono inseriti i dati anagrafici e l'eventuale dieta richiesta. In caso di grave disagio economico, comprovato da attestazione ISEE, al di sotto del minimo vitale il costo del buono pasto è ridotto ad 1 € (per gli alunni residenti nel comune di Cavaglià).

La gestione dei servizi socio-assistenziali è delegata al consorzio IRIS. Questo consente di potersi avvalere di personale assunto direttamente dal Consorzio. In particolare le risorse umane impiegate:

- Assistenti sociali e operatori della Cooperativa affidataria dei servizi.
- n° 1 dipendente del Comune per i servizi amministrativi di supporto.
- personale del Consorzio IRIS per consulenza e coordinamento degli interventi operanti nel settore.

Le risorse strumentali:

N° 1 automezzo di servizio messo a disposizione dal Comune (Doblò)

Alla fine del 2010 è stato acquistato un pulmino, attrezzato anche per il trasporto dei disabili, che è stato messo a disposizione della popolazione.

Centro Incontro anziani.

Il Comune è dotato di un centro di incontro anziani, aperto tutti i pomeriggi sabato compreso fino alle 18, è gestito da personale assunto da cooperativa.

Biblioteca Comunale

Il servizio di biblioteca è stato mantenuto efficiente incrementando il già considerevole patrimonio di libri e sono anche aumentate le occasioni di scambio ed incontro culturale. Oltre alle dotazioni di base specifiche (libri, scrivanie, tavoli, scaffali, ecc.) in biblioteca si dispone di un computer a disposizione dell'utenza; ci si è recentemente dotati di un nuovo software che consente a tutti gli utenti di conoscere quali siano i documenti disponibili ed utilizzabili.

Progetto di valorizzazione dei beni culturali, monumentali e ambientali.

Il progetto consiste nella manutenzione, gestione e messa a norma di un posto tappa per i pellegrini che transitano a piedi lungo la via Francigena (da Canterbury a Roma); è subordinato alla concessione del finanziamento ed il Comune ha aderito al progetto di gemellaggio finanziato dalla Comunità Europea con quattro paesi dell'Europa e rientra nell'ambito di valorizzazione dei beni culturali, monumentali e ambientali. Tra le finalità da conseguire quello di fornire un servizio di ospitalità ai pellegrini e creare i presupposti per inserire il Comune in un circuito turistico. Risorse strumentali da utilizzare: il posto tappa è stato dotato di n° 6 posti letto, di doccia calda e quanto necessario per una confortevole sosta durante il pellegrinaggio.

le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per:

- *gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.*
- Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.
- La Casa di riposo costituisce un potenziamento della rete dei Servizi residenziali e territoriali, a favore dei cittadini anziani, che per particolari motivi non possono vivere autonomamente

presso la loro abitazione, presso i loro familiari o essere affidati a famiglie .

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ^ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire , a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ^ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ^ ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.).Per queste ragioni è necessario estendere il Patto Antievasione e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ^ la compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, anche in attesa della revisione prevista dall'Art. 5 del Dl. "Salva Italia", con un successivo Protocollo a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISEE e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali (e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: cassa integrazione, mobilità , disoccupazione involontaria ecc. Infine sempre nel Protocollo stabilire nuove soglie di esenzione adeguando quelle del "minimo vitale" agli indicatori di povertà definiti dall'ISTAT
- ^ IMU: le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni , confrontarsi e concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla, con la progressività di imposta, riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi, gli anziani soli, le famiglie con disabili e le giovani coppie. Rispetto al testo varato dal governo a dicembre è stato ulteriormente chiarito che per gli immobili non locati, posseduti da persone anziane o disabili residenti in istituti di ricovero i comuni possono prevedere l'assimilazione alla casa di abitazione principale, applicando l'aliquota ridotta e riconoscendo la detrazione annua di duecento euro. La stessa agevolazione può essere attribuita all'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, sempre a condizione che non sia locata. Coniugi separati: quanto agli immobili che a seguito di separazione o divorzio sono stati assegnati a uno dei coniugi, questo risulta obbligato al pagamento complessivo dell'imposta, a prescindere dal fatto che sia proprietario o meno dell'immobile (diritto di

abitazione), potendo per questo avvalersi dell'aliquota ridotta e della detrazione per l'abitazione principale. **Case popolari** Per i titolari di immobili degli istituti case popolari assegnati con patti di futura vendita e degli alloggi assegnati dalle cooperative a proprietà indivisa, sempre adibiti ad abitazione principale, compete il beneficio della detrazione, ma non l'aliquota ridotta.

- ^ Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) sostitutivo di TIA e TARSU.

Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

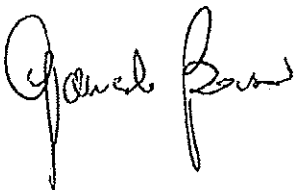
- l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate , nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.
- Avviare il confronto preventivo con le OO.SS. Confederali, dei Pensionati e di categoria sui capitoli degli appalti dei servizi socio-sanitari-assistenziali, delle mense scolastiche e delle pulizie, con l'obiettivo di realizzare la massima trasparenza e al tempo stesso garantire la massima qualità, garantendo altresì, attraverso la definizione di importi finanziari adeguati e verificati tra le parti, l'applicazione integrale dei contratti del settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali più rappresentative nel territorio nazionale nonché la tutela occupazionale degli addetti.

Sarà compito dell' A. C. informare preventivamente, in tempi congrui, le OO.SS. sulla scadenza dei singoli appalti, convocando, per lettera, un apposito incontro. Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi attraverso anche la valorizzazione del lavoro sociale, di:
Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi attraverso anche la valorizzazione del lavoro sociale, di:

- ✓ Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali" del 2008;
- ✓ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture.

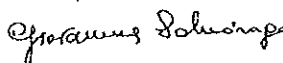
Letto e sottoscritto

Per l'Amministrazione



Per le OO.SS.

CGIL - CGIL SPI



CISL



SPI CGIL
Adriano Valleri

CISL FNP

412P/412 P. Corrali